



PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

COMPETENZE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

a cura della professoressa Barbara Azzarà

Consigliera metropolitana delegata all'Istruzione, Orientamento, Rete scolastica e infanzia, Politiche giovanili, Biblioteca storica, Ambiente e vigilanza ambientale, Risorse idriche e qualità dell'aria, Tutela flora e fauna, Parchi e Aree protette.

IL CE.SE.DI. CENTRO SERVIZI DIDATTICI



Nato nel 1981 con l'obiettivo principale di offrire opportunità formative per docenti e studenti, ad integrazione della didattica curricolare ed extracurricolare, e per mettere a disposizione del mondo della scuola documentazione, materiali e attrezzature per la progettazione e la sperimentazione, lavora da parecchi anni per adeguare l'offerta di attività e servizi e ai cambiamenti, con esperti qualificati sulla didattica e su temi specifici. Il CE.SE.DI. svolge un compito prezioso per la crescita della qualità della scuola in tutto il territorio metropolitano: quale soggetto aggregatore raccoglie ogni anno scolastico in un apposito "catalogo" le proposte di attività formative rivolte ai docenti e agli studenti, provenienti da enti / associazioni / soggetti deputati alla formazione.

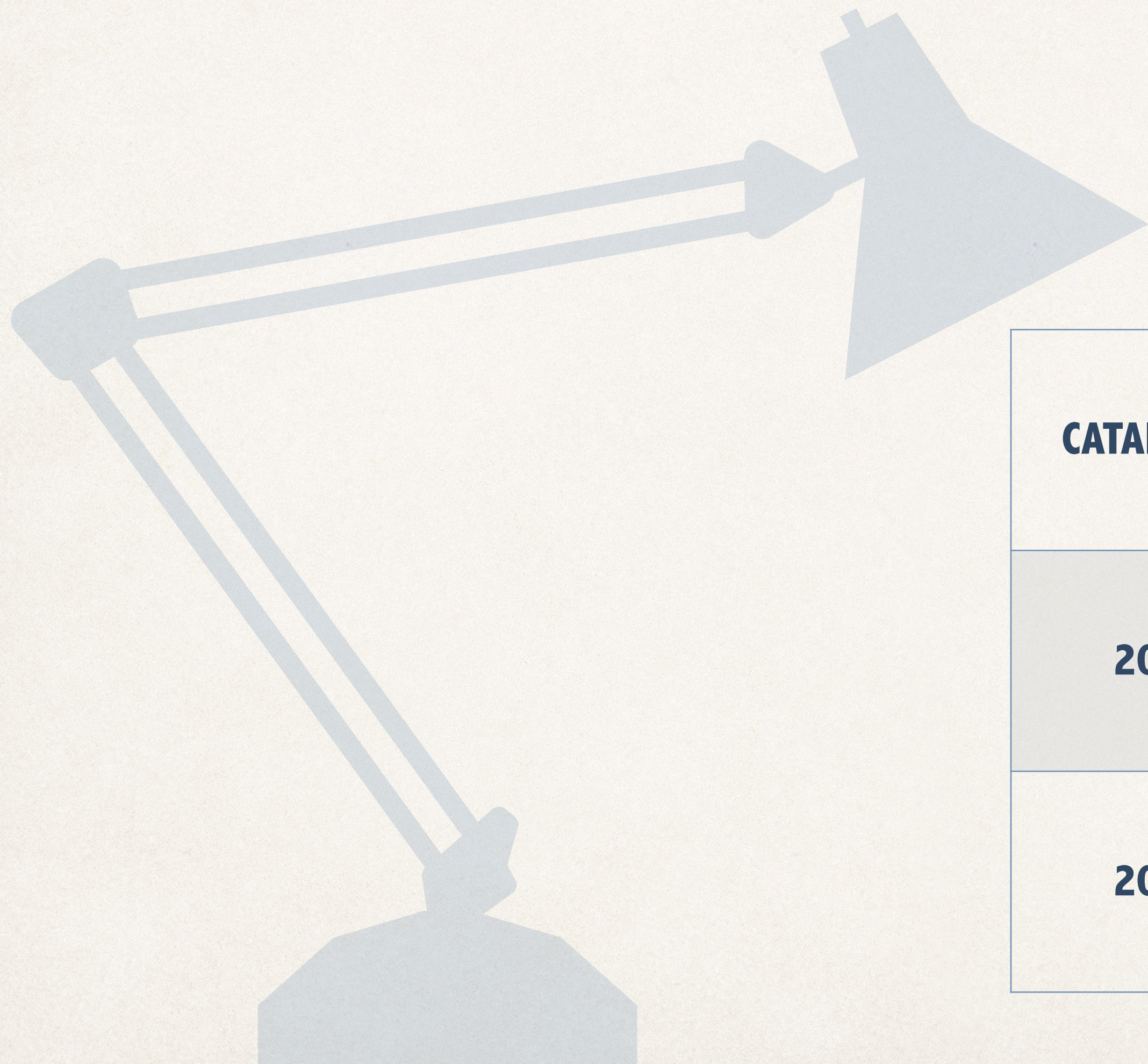
CATALOGO CE.SE.DI.

È formato da 2 fascicoli:

Catalogo delle attività di formazione degli insegnanti;

Catalogo con progetti e iniziative rivolte agli allievi dei sistemi di istruzione e formazione professionale

IL CE.SE.DI. CENTRO SERVIZI DIDATTICI



CATALOGO CESEDI	STUDENTI COINVOLTI	DOCENTI COINVOLTI
2018-2019	23.000	3.328
2019-2020	102 PROGETTI PER STUDENTI	60 PROGETTI PER DOCENTI

IL CE.SE.DI. CENTRO SERVIZI DIDATTICI



Negli anni il ruolo ed il prestigio del **CE.SE.DI.** sono andati sempre crescendo, grazie alle sinergie – anche con specifiche intese - con gli Atenei torinesi, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, per promuovere e realizzare iniziative comuni finalizzate al miglioramento dell'offerta didattica per le classi, ma anche per la formazione dei docenti. È in corso di approvazione il rinnovo del protocollo d'intesa triennale con Regione Piemonte ed U.S.R. per realizzare attraverso il CE.SE.DI. iniziative comuni di promozione e valorizzazione – su tutto il territorio regionale e nazionale – di attività, servizi di supporto e ogni altra azione volta al miglioramento dell'offerta formativa. È stato altresì richiesto al MIUR l'accreditamento del CE.SE.DI. per la formazione del personale scolastico ai sensi della **Direttiva MIUR n. 170/2016**.

Inoltre il CE.SE.DI. offre ulteriori servizi quali la ricca Biblioteca, con un patrimonio di circa 5.000 libri, un'emeroteca e materiale didattico in consultazione e in prestito.

Il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo ha rappresentato un impegno costante nell'offerta che la Città metropolitana di Torino concretizza in proposte, mai venute meno, di attività sul tema dedicate agli studenti e in un ventaglio di opportunità di formazione per i docenti. Ultima quella realizzata in occasione della giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo il 7 febbraio 2020: **il Convegno PASSA LA PALLA**.

Alla presenza della Ministra dell'Istruzione on. Azzolina in cui, con l'aiuto di accademici ed esperti, si è evidenziato come l'importanza dell'intelligenza sociale e lo sviluppo dell'empatia, favoriscano lo sviluppo e la promozione dell'inclusione scolastica e sociale e, non ultimo, il miglioramento del clima scolastico come elemento facilitatore anche dei processi di apprendimento.

COMPETENZE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

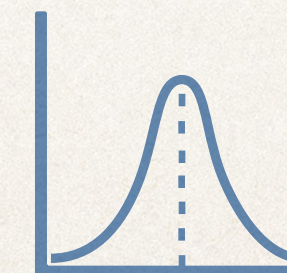
Fonti normative

- ❖ **Costituzione della Repubblica - Art. 117, comma 3:** Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: [...] istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione dell'istruzione e della formazione professionale;
- ❖ **D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - Art. 138 (Deleghe alle regioni):** 1. Ai sensi dell'art. 118, co. 2°, Cost. sono delegate alle Regioni le seguenti funzioni amministrative; **a)** la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; **b)** la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a).
- ❖ **Art. 139 (Trasferimenti alle province ed ai comuni):** 1. Salvo quanto previsto dall'art. 137 del presente decreto legislativo, ai sensi dell'art. 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: **a)** l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; **b)** la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche; **c)** i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio; **d)** il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche; **e)** la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti; **f)** le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite; **g)** la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale.

COMPETENZE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Fonti normative

- ❖ **D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 19:** 1. Spettano alla provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: [...]
 - i) compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- ❖ **Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. 'Legge Delrio') - Art. 1, comma 85:** Le Province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: [...]
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; e) gestione dell'edilizia scolastica.



COMPITI SPECIFICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA INERENTI ALLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO

Destinatari: COMUNI

Sulla base delle linee-guida e dei criteri dettati **annualmente** dalla Regione Piemonte, la C.M. attiva tempestivi confronti con i Comuni e le Autonomie scolastiche interessate, al fine di supportare la singola Amministrazione comunale nell'elaborare la **PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**, che si declina in:

- ❖ Mantenimento dei **P.E.S. sottodimensionati** (in deroga) nei Comuni **montani** o **marginali**;
- ❖ **Variazioni** della rete scolastica comunale:
(istituzione di I.C. e/o di nuovi P.E.S.; accorpamento o soppressione di P.E.S.; trasferimento di P.E.S.; attivazione di nuovi C.P.I.A.);
- ❖ Apertura da parte del Comune di una nuova sezione di Scuola dell'Infanzia oppure acquisizione di **Scuola dell'Infanzia** ex paritaria.

COMPITI SPECIFICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA INERENTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Destinatari: I.I.S.

Sulla base delle linee-guida e dei criteri dettati **annualmente** dalla Regione Piemonte, la C.M. attiva tempestivi **confronti** con gli Istituti di Istruzione Superiore interessati, per supportarli nella **PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**, al fine di:

- ❖ Attivare **nuovi indirizzi**;
- ❖ Attivare **nuove articolazioni/opzioni**;
- ❖ Attivare **nuovi corsi serali**, previo accordo dell'I.I.S. col C.P.I.A., nonché - in caso di sede carceraria - con l'Amministrazione penitenziaria.

NOTA BENE

**NON ESISTE UN TERMINE PREDETERMINATO
PER LEGGE PER L'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

È il Consiglio Regionale che annualmente stabilisce i criteri per la programmazione con Delibera di Consiglio, fissando ogni anno la scadenza per l'adozione dei provvedimenti di adozione della programmazione da parte di Città metropolitana e Province.

Normalmente la deliberazione viene assunta nel periodo estivo-autunnale, ma nel caso venga assunta (come nel 2019) più tardi, occorre che gli istituti superiori abbiano già preparato informalmente le proprie richieste (anche confrontandosi con C.M. Torino), al fine di ottenerne l'accoglimento nel rispetto dei tempi fissati.

PROCEDIMENTO

- ❖ Delibera del Consiglio Regionale, contenente definizioni, linee-guida, criteri, soglie numeriche, tempistiche;
- ❖ Comunicazione della C.M.To. ai Comuni e agli I.I.S., cui sono allegati la D.C.R. e le relative schede;
- ❖ Il singolo Comune ed il singolo I.I.S. compilano la scheda o le schede in ogni sua parte, al fine di dimostrare il soddisfacimento dei criteri richiesti (v. slide seguente);
- ❖ Deliberazione della Giunta del Comune interessato, riguardo alla programmazione della rete scolastica, ovvero Deliberazione del Consiglio dell'I.I.S. riguardo all'offerta formativa;
- ❖ Invio alla C.M. degli atti deliberativi e delle schede entro il termine di scadenza prestabilito;
- ❖ Conferenza territoriale di servizi, a seguito della quale la Città metropolitana adotta il Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana ed il Piano dell'Offerta formativa.

Sono fondamentali i confronti e le sinergie fra la Città metropolitana, le Amministrazioni comunali, i Dirigenti degli I.I.S., le Organizzazioni sindacali e le Associazioni del settore, per adottare un piano annuale del dimensionamento e dell'offerta formativa che tenga conto:

- ❖ delle linee di indirizzo regionali;
- ❖ del tessuto socio-economico del territorio;
- ❖ dei trend demografici e sociali in corso;
- ❖ delle documentate richieste da parte delle Comunità territoriali;
- ❖ dei cambiamenti introdotti dal legislatore in materia di istruzione;
- ❖ dell'offerta già presente negli Istituti dello stesso territorio;
- ❖ dell'andamento delle iscrizioni per indirizzo e per Istituto;
- ❖ dei percorsi che, nell'ultimo triennio, non hanno raccolto adesioni sufficienti all'attivazione;
- ❖ della consistenza e adeguatezza del patrimonio edilizio disponibile;
- ❖ degli interventi di dimensionamento adottati dai Comuni del territorio in relazione alle scuole del primo ciclo.

DIRITTO ALLO STUDIO

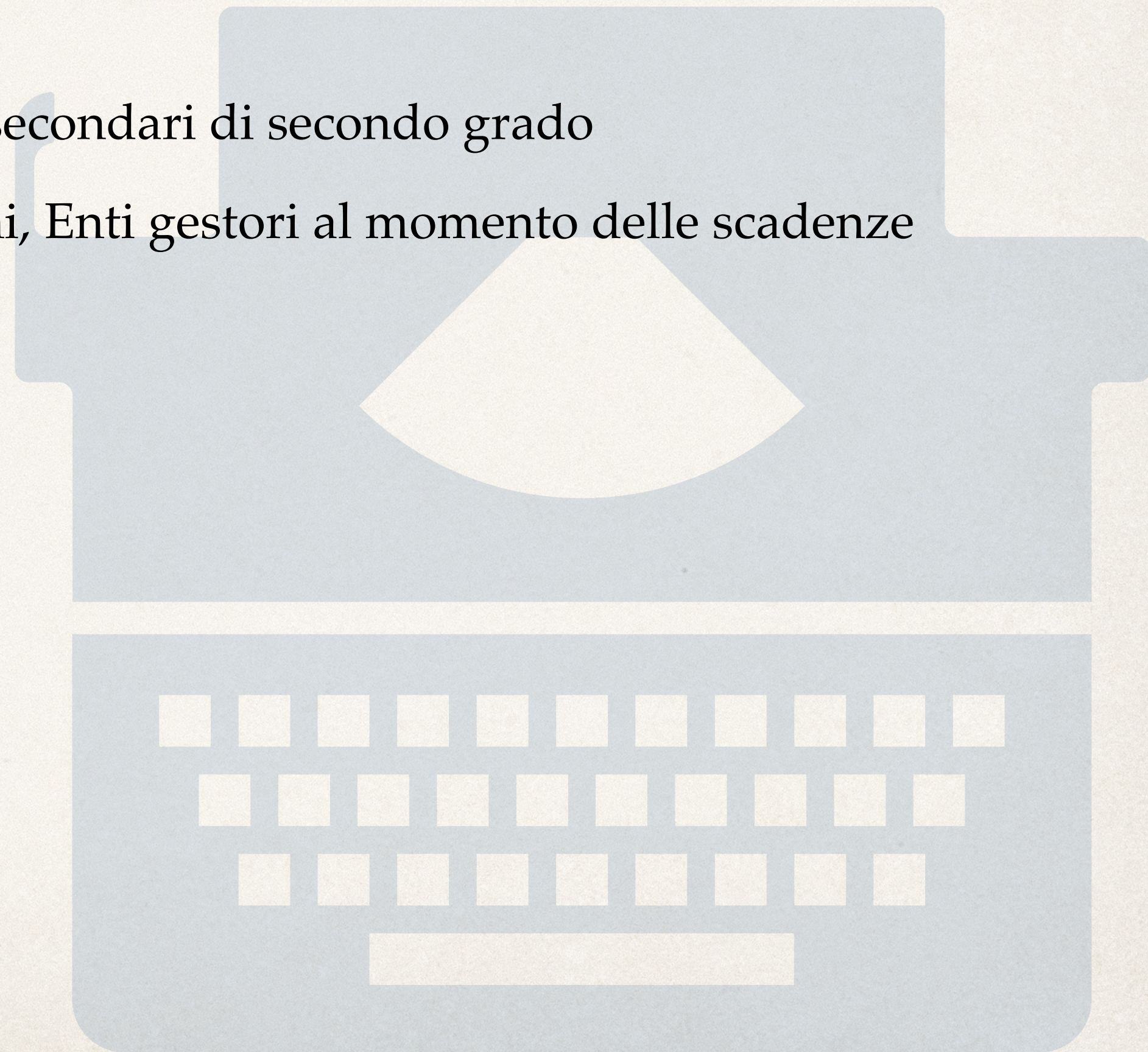
- ❖ La **Legge Regionale n. 28 del 27 dicembre 2007** ha definito un quadro di interventi per il Diritto allo studio sia di tipo individuale (voucher) sia di servizi attivati dagli Enti territoriali competenti per diversi ordini e gradi di scuola.
- ❖ Il Consiglio regionale con propria deliberazione n. 367–6857 del 25.03.2019 ha approvato l'atto di indirizzo attuativo della legge regionale sopra indicata. L'**ATTO D'INDIRIZZO REGIONALE** deve essere declinato in azioni specifiche attraverso i **PIANI ANNUALI TERRITORIALI**, a seguito del riparto delle risorse secondo criteri definiti dalla programmazione regionale.

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

OGNI ANNO REDIGE:

- ❖ il **PIANO ANNUALE METROPOLITANO**
- ❖ la **GUIDA OPERATIVA** per l'inclusione dei ragazzi/e disabili negli istituti secondari di secondo grado
- ❖ le **COMUNICAZIONI** e i **MODELLI** da inviare via mail alle Scuole, Comuni, Enti gestori al momento delle scadenze

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/legge28



PIANO ANNUALE 2019 DIRITTO ALLO STUDIO

ATTIVITÀ	ENTE	FINANZIAMENTO EURO
SUPPORTO EDUCATIVO RIBES	SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO	1.603.343,94
	COMUNI ED ENTI GESTORI	1.185.405,73
PROGETTI SPECIALI – ASTRI	SCUOLE POLO	155.000
TRASPORTO – TAXI	COMUNI ED ENTI GESTORI	1.642.512,01
ASSISTENZA SCOLASTICA - IRIS	COMUNI ED ENTI GESTORI	1.440.662,79
		6.026.924,47

1_SUPPORTO EDUCATIVO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Fin dal primo giorno di lezione per circa 950 studenti in un'ottica di rete con i servizi socio-assistenziali e con le associazioni presenti sul territorio.

La priorità è stata data alle disabilità ed Esigenze Educative Speciali che presentano problematicità nelle relazioni sociali, comportamentali e comunicative (con l'esclusione dei disabili sensoriali, senza altre comorbilità, la cui competenza è degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali).

È compreso il progetto "Superiamoci" specifico per studenti con certificazione di autismo.

I dirigenti scolastici hanno presentato la richiesta delle ore necessarie su apposito modello chiamato RIBES.
Le modalità erano indicate sul sito:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/richiesta-supporto-educativo-2019-20

2_II TRASPORTO di circa 250 studenti con disabilità

che presentano difficoltà a raggiungere il plesso scolastico a causa della loro situazione di disabilità e per il loro contesto familiare.

Il rimborso ai Comuni di residenza o ai Consorzi per il trasporto specifico nel percorso casa / scuola degli studenti con disabilità frequentanti scuole secondarie di secondo grado o corsi di formazione professionale, copre l'intera spesa. È stata data priorità ai soggetti che non hanno alcuna capacità di spostarsi autonomamente. Si è tenuto conto della vicinanza e della possibilità d'uso dei mezzi del trasporto pubblico locale, mediante accompagnamento di familiari o di altro personale.

I Comuni o i Consorzi socio-assistenziali hanno richiesto il finanziamento con il modello **TAXI**:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/avvio-trasporto-2019-20



3_PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si è attivato il sostegno ai Comuni per l'attivazione dei servizi di supporto sia educativo sia di trasporto per gli allievi con disabilità ed Esigenze Educative Speciali di loro competenza.

Il rimborso è stato a **parziale copertura dei costi**.

I Comuni o I Consorzi hanno richiesto il contributo con il modello **IRIS**:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/assistenza-scolastica-comuni-iris-2020



4_ SONO STATI FINANZIATI INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI STRAORDINARI NELLE SCUOLE STATALI DI OGNI ORDINE E GRADO

Per le situazioni impreviste ed urgenti nonché per le situazioni che richiedevano interventi ulteriori di sostegno per favorire l'inclusione ed il successo scolastico.

I Dirigenti hanno presentato il progetto con il modello **ASTRI**

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/astri-2019-20



5_ SONO STATE FINANZIATE LE SCUOLE POLO E I CTS SULLE TEMATICHE INCLUSIVE

6_ ACCORDI DI PROGRAMMA

In questi anni si sono sottoscritti diversi Accordi di Programma ai sensi della L. n. 104/1992 e della L.R. n. 28/2007, avendo come riferimento gli ambiti degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

ALTRE ATTIVITÀ PER IL SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO

Nell'ambito delle disponibilità finanziarie e in un'ottica di rete possono essere sostenuti e/o attivati interventi didattici rivolti ad allievi e gruppi di allievi con le seguenti caratteristiche:

- ❖ in condizioni di necessità ambientali, quale ad esempio la restrizione in **carcere** o ricoverati in **ospedale** per lungo degenza;
- ❖ **stranieri** neo-scolarizzati a seguito del loro recente arrivo;
- ❖ frequentanti il triennio finale degli istituti secondari di secondo grado, certificati ai sensi della L. n. 104/1992 o in situazione di particolare disagio (certificata dai servizi sociali) per costruire un **progetto mirato** di uscita dal percorso scolastico;
- ❖ in situazioni di disagio psicologico, di malessere e di **disaffezione e disadattamento** alla vita scolastica.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO, FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Città metropolitana di Torino in forza di delega regionale si occupa di orientamento scolastico, formativo e professionale, ed in particolare:

- ❖ in - Cura, nell'ambito delle linee generali di intervento e di azione definite dalla Direzione di Dipartimento, la programmazione operativa e la gestione delle attività di competenza in materia di orientamento scolastico, formativo e professionale
- ❖ Programma, realizza e monitora, in coerenza con le politiche del lavoro, gli interventi di orientamento rivolti ad adolescenti e giovani, articolati in servizi, supporti e informazioni alle scelte, al fine di elaborare un progetto formativo e professionale individuale. La programmazione considera unitariamente i bisogni orientativi riguardanti l'istruzione, la formazione professionale, la formazione post secondaria, l'Università, l'alta formazione e il lavoro
- ❖ Supporta le reti territoriali, le istituzioni scolastiche e formative, i Centri per l'Impiego per i servizi di orientamento riguardanti adolescenti e giovani

ORIENTAMENTO SCOLASTICO, FORMATIVO E PROFESSIONALE

Anche durante l'anno scolastico 2019-2020, nei principali comuni del territorio metropolitano sono stati organizzati i Saloni dell'orientamento.

I Saloni sono un'occasione importante, per gli studenti e le loro famiglie, per:

- ❖ incontrare docenti e studenti delle Scuole secondarie di secondo grado e delle Agenzie formative;
- ❖ conoscere la loro offerta scolastica e formativa, ottenere materiali e informazioni utili, conoscere le iniziative di orientamento proposte.

È inoltre stato definito un Accordo con il Comune di Torino per la realizzazione di azioni sinergiche di orientamento e per la realizzazione del Salone dell'orientamento di Torino

Riferimenti

UFFICIO PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE

Barbara Pantaleo: tel. 011 861 6539

Giuseppe Vispo: tel. 011 861 6059

scuola@cittametropolitana.torino.it

UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E INCLUSIONE FASCE DEBOLI

Luisa Pennisi: tel. 011 861 6102 - Cell. 349 098 07 65

luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it

ORIENTAMENTO SCOLASTICO, FORMATIVO E PROFESSIONALE

Antonella Sterchele: tel. 011 861 6110

orientamento@cittametropolitana.torino.it

**Grazie per la cortese attenzione.
Buon lavoro!**

